

7135



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " I BOOB IT "

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2430

Marca: Metro-Goldwyn-Mayer Films

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personaggi ed interpreti

Joseph Rivington Reynolds Red Skelton	Lena Horne Lena Horne
Constance Shaw Eleanor Powell	Hazel Scette Hazel Scott
Larry West Richard Ainsley	Roy Hatwood John Hodiak
Surette Brenton Patricia Dane	Jimmy Dorsey and His Orchestra	

Regia di VINCENTE MINNELLI

Produzione METRO GOLDWYN MAYER

Giuseppe Rivington Reynolds, appassionato del "varieta", di giorno stira pantaloni nella sartoria del suo principale, Ed Jackson, e di notte indossa gli abiti dei clienti e va ad ammirare la famosa cantante Costanza Shaw. La bella ragazza è fidanzata con un suo compagno di lavoro, Larry West, ed accetta la corte di Giuseppe solo quando sorprende Larry al Club notturno, in un tavolo vicino in compagnia della ricca ereditiera Suretta Brenton, intenta però ad osservare la coppia non presta attenzione a Giuseppe, e quando egli le dice che spera di trovare un lavoro che sarà una vera miniera d'oro, capisce che è il proprietario di una miniera d'oro, ed acconsente senz'altro a sposarlo.-

Ma la notte, all'albergo, volendo propinare un sonnifero allo sposo, lo beve lei stessa per isbaglio, e Giuseppe è costretto a dormire su di una poltrona. La mattina seguente viene a trovarlo l'impresario di Costanza assieme a Larry e Suretta, per persuaderlo di finanziare una nuova rappresentazione per Costanza, ma Ed, il proprietario della sartoria, giunge sul più bello, reclamando gli abiti di un cliente infuriato, indossati da Giuseppe.

Incapace di affrontare la situazione, egli tenta di suicidarsi, aprendo il rubinetto del gas, ma si risveglia sano e salvo perchè il gas non c'era, sotto gli occhi del suo principale che lo incoraggia di andare a prendere sua moglie a teatro.

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **23 GEN 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

 P. P. P.
 (Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pace

Tutto potrebbe concludersi, borghesemente, ma Giuseppe è evidentemente sotto l'influsso di un astro capriccioso e fantasioso. Scoperto da alcuni inservienti del teatro mentre cerca di nascondersi, entra nel camerino di Roy Hartwood, un attore che è un sabotatore pericoloso, e che vedendo entrare la polizia, e credendosi scoperto, fugge. Giuseppe, il quale, avendo assistito a tutte le rappresentazioni, ne conosce a memoria tutte le parole, indossa il costume di Roy mette una lunga barba e prende il suo posto. Il comico e il tragico s'introciano a meraviglia durante la scena in cui egli deve cantare e recitare a fianco di Costanza. Un complice di Roy, ignaro della sua fuga e della sua sostituzione, passa a Giuseppe, di nascosto, un biglietto che è il segnale di sabotaggio al teatro. Egli abbandona la scena per correr dietro la spia e viene inseguito dagli inservienti perchè creduto pazzo. Grazie alla fiducia della sola persona che gli sta a cuore, Costanza, l'oscura lavorante di un teatro, diventerà un eroe, cioè scoprirà una bomba a orologeria e riceverà un grosso premio, che gli permetterà di finanziare lo spettacolo di sua moglie.-

